

Arcuri (Invitalia): CIS opportunità sviluppo anche per la Calabria



L'auspicio è che ogni comune di queste due province presenti almeno un progetto.

Così l'amministratore delegato di Invitalia, **Domenico Arcuri**, nel corso dei due incontri sui CIS Calabria Nord e Calabria Sud che si sono tenuti oggi rispettivamente a **Catanzaro**, nella mattinata, e a **Vibo Valentia**, nel pomeriggio.

Gli incontri sono serviti per illustrare ai presidenti delle due province e ai sindaci dei comuni coinvolti le opportunità di crescita e sviluppo che i due CIS possono rappresentare per la Calabria, nonché le possibilità e le modalità per accedervi.

Arcuri ha ricordato che *"negli ultimi mesi, grazie all'azione del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, lo strumento del CIS è stato utilizzato in diverse aree del Sud. In Molise e nella Capitanata sono già in fase operativa. In Sardegna meridionale e in Basilicata i rispettivi Cis non sono ancora nella fase di valutazione, ma Invitalia sta raccogliendo le proposte"*.

L'Ad di Invitalia ha quindi spiegato il ruolo dell'Agenzia: *"soggetto attuatore dei Cis che raccoglierà e, con i componenti del Tavolo Istituzionale costituito ad hoc e presieduto dal Presidente del Consiglio, valuterà le proposte"*

*di sviluppo che verranno presentate e poi, se selezionate, inserite nel gruppo di proposte finanziabili a valere sul CIS Calabria Nord, per Catanzaro e sul CIS Calabria Sud, per Vibo Valentia. Le proposte che verranno dal territorio – ha aggiunto l'Ad di Invitalia – dovranno essere: **strategiche**, cioè collegate allo sviluppo possibile del territorio e avere ricadute occupazionali; **cantierabili** nel breve periodo; **addizionali**, ovvero non inserite in nessun altro contenitore programmatico. Non, ad esempio, nel Patto per la Calabria“.*

Arcuri ha infine sottolineato che i progetti dovranno essere proposti dagli “attori locali” e non vi sarà “ingerenza esterna al territorio, come è invece accaduto in passato, ma con risultati prossimi allo zero“.